



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.gov.it
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



Prot. n. Vedasi segnatūra
del 4/09/18

Al Collegio dei Docenti

e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata

Atti
Albo
Sito Web

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19 ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015 e revisione annuale per l'a.s. 18/19.

Il Dirigente Scolastico

- ▶ Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- ▶ Visto l'art. 14 del CCNL, commi 2,3,4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/09;
- ▶ Visto il DPR 275 del 8/3/1999 così come modificato ed integrato dalla Legge 107 del 13 luglio 2015;
- ▶ Visto l'art. 1 commi 14,15,16,17,29,40,63,78,85,93 della legge 107/2015;
- ▶ Visto il DPR 80 del 28 marzo 2013;
- ▶ Presa visione della nota Miur 1 settembre 2015 relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- ▶ Preso atto delle indicazioni fornite dal MIUR con al nota del 21 settembre 2015 riguardante l'organico aggiuntivo di potenziamento;
- ▶ Tenuto conto che l'Istituto Comprensivo Lodi Terzo, negli anni, ha elaborato un POF sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte formative programmate sul territorio, i cui obiettivi in parte sono stati raggiunti;
- ▶ Preso atto che le norme contenute nella Legge 107/2015 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;
- ▶ Considerata la necessità di rinnovare in parte il PTOF per l'a.s. 18/19 con l'integrazione della parte relativa a viaggi di istruzione/uscite didattiche e progetti annuali, nonché la variazione e aggiornamento delle priorità individuate nella revisione del RAV e successivo Piano di miglioramento approvati dal Collegio Docenti in data 28 giugno 2018;
- ▶ Considerato il dimensionamento scolastico per annessione dei plessi Polo Unicef Scuola dell'Infanzia e Polo Unicef Scuola Primaria (Pieve Fissiraga) a far data dall'1 settembre 2018;
- ▶ Visto l'incarico di Dirigente Scolastico conferito, con decreto del Direttore Generale USR Lombardia, alla scrivente dott.ssa MENIN STEFANIA presso l'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO IC LODI III - LODI (LODI), Cod. Mecc. LOIC814001 a decorrere dal 1° settembre 2017 per il triennio successivo;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.gov.it
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



comunica al Collegio dei Docenti

i seguenti indirizzi relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'Offerta Formativa:

1. Rendere coerente il PTOF 18/19 con quanto emerso dal RAV aggiornato il 30 giugno 2018 e con quanto previsto nel PdM, deliberato dal Collegio il 28 giugno 2018;
2. Migliorare la qualità dei processi formativi secondo gli obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge 107/15;
3. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2;
4. Trovare modalità e forme per presidiare il Piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge 107/2015.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il Dirigente Scolastico.

Pertanto, le linee di indirizzo sopra formulate rappresentano il risultato di un'attenta analisi del Piano dell'offerta formativa della scuola e delle numerose innovazioni previste dalla normativa più recente.

Al fine di meglio definire gli ambiti di intervento da parte del Collegio dei docenti, si precisa quanto segue:

in ordine al punto 1, qui di seguito si riportano le priorità emerse dal RAV, criticità e le aree di riferimento, i traguardi e gli obiettivi operativi.

- Migliorare i livelli di competenze degli studenti delle classi V primaria e III secondaria attestati nel certificato delle competenze (DM 3/15)
- Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti relativi alla certificazione delle competenze classi 3°sec. 1°gr
- Migliorare gli esiti dei risultati di matematica nelle classi V primaria e nelle classi III secondaria
- Progettare in rete, tra scuole di primo e secondo grado del territorio, forme di monitoraggio a distanza del successo formativo degli studenti

Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Diffondere capillarmente e in modo condiviso in tutte le scuole dell'IC pratiche di progettazione e valutazione per competenze basate sul curriculum verticale.

Ambiente di apprendimento

- Diffondere in modo capillare in tutte le scuole dell'IC la didattica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di livello
- e la pratica del cooperative learning tra studenti.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.gov.it
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



Inclusione e differenziazione

- Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli studenti, per interventi di recupero/potenziamento.
- Valorizzare le attività di didattica potenziata per disabilità plurime e severe all'interno delle classi/ classi aperte.
- Migliorare le pratiche didattiche per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento
- Ottimizzare percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana per studenti stranieri

Continuità e orientamento

- Attivare percorsi didattici comuni tra infanzia-primaria-secondaria in tutto l'IC, nell'ottica della verticalizzazione.
- Attivare percorsi di raccordo più concreti con le scuole di 2° grado.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Costruire un Gruppo di Lavoro di supervisione/accompagnamento alla ricerca-azione dei team docenti.
- Strutturare attività collegiali (tra docenti/ team/Gruppo Lavoro/Gruppo Progetto) rispondendo ai bisogni di tipo organizzativo e didattico rilevati
- Utilizzare in modo funzionale l'organico potenziato dei docenti.

Obiettivi legati all'ambito regionale

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.

Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.

Quanto al PdM, pur essendo affidata al Dirigente scolastico la gestione del suo processo, di fatto chiama in causa tutti i docenti collegialmente e individualmente. È opportuno, dunque, che i docenti definiscano cosa, in concreto credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni/studenti. Ovviamente si tratta di migliorare approcci metodologici e didattici, di interventi sul curriculum di scuola, in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva.

In ordine al punto 2, l'attenta lettura dei commi della legge rende necessario individuare alcuni obiettivi, in una logica di coerenza con il PTOF della nostra scuola, la tipologia dell'Istituto, le priorità del PdM, le risorse disponibili, anche di natura professionale, da integrare con la puntuale richiesta dell'organico aggiuntivo.

In ordine al punto 3, risulta evidente che tutti i progetti ed attività, previsti nel PTOF fino allo scorso anno scolastico, debbono subire un vaglio rigoroso che non può e non deve essere fatto in riferimento al gradimento, bensì all'efficacia educativa e didattica rapportata al piano di miglioramento di cui al punto 1 e agli obiettivi strategici individuati tra quelli enumerati nella recente legge di riforma.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale Lodi Terzo
Via Salvemini, 1 - 26900 - Lodi (LO) tel. 037130657 Fax 0371431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.icloditerzo.gov.it
loic814001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



In ordine al punto 4, ferma restando l'incertezza interpretativa della legge di riforma, soprattutto per quanto riguarda le modalità di designazione ed utilizzo di funzioni e si sottolinea la necessità di presidiare gli snodi più critici del PdM. Ovviamente tutta questa operazione si concretizzerà nella contrattazione di Istituto.

In ordine al punto 5, è necessario sottolineare che, con la Legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente, e strutturale". Pertanto, essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili perché emerse dall'autovalutazione di istituto. Per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento professionale personale, la legge prevede l'attribuzione nominale di una "Carta elettronica del docente".

Si tratta in ogni caso di arricchire le competenze professionali, sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa. La qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, intesa anche come la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola, valutata in base ai risultati formativi.

Ovviamente, in questa fase, la struttura del PTOF richiede sostanzialmente un aggiornamento, in attesa di indicazioni che rendano possibile, anche sul piano della gestione contabile e finanziaria, l'elaborazione di un piano dell'offerta formativa la cui processualità si dovrà sviluppare nell'arco del triennio successivo (2019 -2022).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Stefania Menin

Documento firmato digitalmente
ai sensi del CAD e normativa connessa